

SCHEDA DI SICUREZZA
ALLUMINIO SOLFATO

Edizione 5 - Versione 0 - Edizione: 07 Ottobre 2011 (C + R)

pag. 1 di 5

1. Nome del prodotto e produttore

Nome del prodotto : Alluminio solfato Cristalli / Polvere
Codice prodotto : 023300, 023470, 023480, 023500, 023511, 023520, 023513, 023515.
Registrazione REACH : 01-2119531538-36-XXXX
CAS-N. : 10043-01-3
EINECS N. : 233-135-0
Usi consentiti : Produzione di sostanze, incluso trasferimento e attività di laboratorio PROC 1, PROC 3, PROC 4, PROC 8b, PROC 15, PROC 22.
Formulazioni liquide e solide, distribuzione, trasporto e riconfezionamento PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15, PROC 19.
Utilizzo nella sintesi come intermedio, incluso il trasporto e attività di laboratorio PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15.
Usi industriali e professionali in formulazioni per spruzzo PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 11, PROC 19.
Usi industriali e professionali in formulazioni diverse da quelle per spruzzo PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15, PROC 19.
Usi speciali come flocculanti o coagulanti nelle acque o nel trattamento acque PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 19.
Uso nei laboratori e negli ambienti professionali PROC 5.
Nome del fornitore : Elettrochimica Valle Staffora Spa
Via Oslavia, n° 17 - 20134 Milano
TEL. 02-2105161 FAX 02-21051633
TEL. 0383-93521 FAX 0383-944594
quality@vallestaffora.it
Numero di Emergenza : Ospedale Niguarda (MI) Tel 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione sostanza-miscela secondo Reg. 1272/2008

Irritante per gli occhi, cat. 1



Pericolo

Frasi H

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Frasi P

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SCHEDA DI SICUREZZA

ALLUMINIO SOLFATO

Edizione 5 - Versione 0 - Edizione: 07 Ottobre 2011 (C + R)

pag. 2 di 5

Classificazione sostanza-miscela secondo Dir. 67/548/CE



Xi = irritante

Frasi R: 41

Frasi S: 22, 26, 28, 37/39

Il prodotto non è compreso nella 67/548/CE e s.m.

Elementi per l'etichettatura

Irritante per gli occhi, cat. 1



Pericolo

Frasi H

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Frasi P

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Altri rischi: Nessuno specifico per l'ambiente.

3. Informazione sulla composizione / ingredienti

Caratteristiche chimiche:

Formula chimica : $\text{Al}_2(\text{SO}_4)_3 \cdot 13,5 - 15,0 \text{ H}_2\text{O}$

(PM = $342,15 \cdot x \text{ H}_2\text{O g / mol}$)

4. Misure di pronto soccorso

Ingestione : Chiedere immediata assistenza medica. Far distendere la persona lesa su un fianco fino all'arrivo del medico. Non somministrare bevande o alimenti e non provocare il vomito a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Sciacquare abbondantemente la bocca. Se la persona è cosciente somministrare 1-2 bicchieri di acqua o latte.

Inalazione : Portare la persona lesa all'aria fresca, allentare gli abiti aderenti e proteggere dal raffreddamento. Sciacquare abbondantemente acqua e naso. In caso di sintomi chiedere assistenza medica.

Contatto la pelle : Togliere gli abiti contaminati avendo cura di lavarli adeguatamente prima del riutilizzo. Lavare la pelle contaminata con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. In caso di sintomi chiedere assistenza medica.

Contatto gli occhi : In caso di contatto con gli occhi sciacquare con abbondante

SCHEDA DI SICUREZZA ALLUMINIO SOLFATO

Edizione 5 - Versione 0 - Edizione: 07 Ottobre 2011 (C + R)

pag. 3 di 5

acqua per almeno 15 minuti allontanando le palpebre e ruotando continuamente i bulbi oculari e rimuovere le lenti a contatto. Chiedere assistenza medica mostrando l'etichetta.

5. Misure anti incendio

Il prodotto non è né combustibile né esplosivo.

Mezzi di estinzione concessi : Senza limitazione. Verificare la natura dei prodotti coinvolti nell'incendio.

Prodotti di decomposizione pericolosi : ossidi di zolfo (SO_x).

Equipaggiamento protettivo : Indossare apparato di respirazione autonomo.

6. Misure in caso di emissione accidentale nell'ambiente

Il personale non addetto all'emergenza e non adeguatamente protetto deve essere mantenuto a distanza. I soccorritori devono attrezzarsi in modo idoneo.

Equipaggiamento di sicurezza : Indossare indumenti e stivali. In caso di polvere ed aerosoli, indossare una maschera con filtro B/P2.

Precauzioni ambientali : I residui versati devono essere raccolti e smaltiti secondo quanto previsto dalla Legge. In caso di inquinamento ambientale, informare la autorità.

Misure di contenimento e pulizia : Aspirare il prodotto versato e collocarlo in contenitori idonei ed etichettati. Le operazioni devono essere condotte da personale adeguatamente equipaggiato.

Altre informazioni : Vedere sez. 8 e 13.

7. Manipolazione e stoccaggio

Osservare le normali precauzioni igieniche evitando ogni contatto con il prodotto. Assicurare l'evacuazione delle polveri sul luogo di lavoro e di stoccaggio.

Manipolazione : Indossare equipaggiamento protettivo in materiali idonei quali PVC, neoprene, gomma naturale. Indossare guanti e occhiali protettivi. Indossare indumenti protettivi. Il prodotto non è né combustibile né esplosivo.

Stoccaggio : Tenere lontano da cibo, bevande e mangimi per animali. Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato all'asciutto, in ambienti coperti, in imballi chiusi. Conservare nei contenitori originali.

Prodotti incompatibili : Metalli, alcali, superfici metallizzate.

Materiale per l'imballaggio : Plastiche (PE, PP, PVC), contenitori rivestiti in poliestere.

Usi specifici : Vedere punto 1.

8. Limitazione dell'esposizione ed equipaggiamento protettivo individuale

Controllo dell'esposizione : Mantenere al minimo il livello delle polveri sul luogo di lavoro utilizzando impianti di aspirazione idonei. Le confezioni non integre di prodotto devono essere mantenute chiuse. Collocare nelle aree di lavoro docce integrali e fontane oculari.

Mezzi di protezione individuale : Indossare indumenti protettivi, occhiali, guanti per evitare ogni contatto con il prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

ALLUMINIO SOLFATO

Edizione 5 - Versione 0 - Edizione: 07 Ottobre 2011 (C + R)

pag. 4 di 5

I guanti devono essere in materiale plastico (neoprene, PVC) o gomma naturale. Osservare le specifiche di produzione dei guanti per valutarne l'idoneità.

Per la protezione respiratoria si consigliano maschere con filtri B/P2.

Attenzione: tali indicazioni valgono per condizioni di lavoro normali. Per condizioni estreme occorre valutare in maniera più approfondita l'appropriatezza delle indicazioni stesse.

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

Forma	: granuli o polvere
Colore	: bianco
Odore	: inodore
Cambio di stato	: ca. a 650 °C Distruzione termica: ca. 650 °C
Punto di fusione (°C)	: -
Punto di ebollizione (°C)	: -
Punto di infiammabilità (°C)	: -
Temperatura di autoaccensione	: n.d.
Limite di esplosione	: il prodotto non è esplosivo.
Densità	: 1.70 kg/dm ³
Pressione vapore	: -
Viscosità (mPa • s)	: a 20 °C
Valore pH: (5 % soluzione acquosa)	: ca. 3.5 a 20 °C
Solubilità in acqua	: ca. 600 g/dm ³ a 20 °C
Coefficiente distribuzione n-octanol/water	: ca. 2 log POW

10. Stabilità e reattività

Reattività	: Non nota.
Stabilità chimica	: Stabile nelle normali condizioni di lavoro.
Reazioni pericolose	: Non note.
Condizioni da evitare	: Evitare le temperature troppo elevate o troppo basse.
Materiali incompatibili	: Metalli e superfici metalliche. Alkali.
Prodotti composti pericolosi	: Triossido di zolfo (SO ₃)

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta	: Non nota.
Irritazione agli occhi	: Cat. 1
Sensibilizzazione dermica o respiratoria	: Non nota.
Mutagenicità	: Non nota.
Carcinogenicità	: Non nota.
Tossicità riproduttiva	: Non nota.
STOT – singola esposizione	: Non nota.
STOT – esposizione ripetuta	: Non nota.
Pericolo per inalazione	: Non nota.
Risultati derivanti dai test condotti	: La tossicità orale dell'Alluminio solfato è bassa a causa dello scarso assorbimento del prodotto ad opera dell'apparato digerente.

SCHEDA DI SICUREZZA ALLUMINIO SOLFATO

Edizione 5 - Versione 0 - Edizione: 07 Ottobre 2011 (C + R)

pag. 5 di 5

Dato il basso assorbimento dermale dei Sali di Alluminio, la tossicità dermale acuta risulta trascurabile.

Proprietà tossicologiche delle sostanze pericolose :

Orale-topo LD50 : 2000 mg/kg

Dermale-topo LD50 : 5000 mg/kg

Inalatoria-topo LC50 : 5000 mg/m³

Informazione sulle vie di esposizione :

La sostanza o la soluzione possono provocare effetti locali a livello epidermico o inalatorio. Sono possibili effetti sistemici a seguito esposizione orale o inalatoria.

In base alla valutazione del rischio sul prodotto, sono possibili effetti solo dopo prolungata esposizione. Normalmente l'esposizione orale per i lavoratori che indossano regolarmente i DPI non è rilevante.

Effetti cronici immediati o ritardati : Causa gravi danni agli occhi.

12. Dati ecologici

Tossicità : I dati disponibili indicano che i Sali di Alluminio sono relativamente non tossici per l'ambiente.

Persistenza e degradabilità : Nessun dato.

Potenziale di bioaccumulo : Nessun dato.

Mobilità : Nessun dato.

Valutazione PBT o vPvB : Non rientra nelle due categorie.

Altri effetti avversi : Nessun dato.

13. Istruzioni sullo smaltimento

Trattamento dei rifiuti : Smaltire in accordo con la Normative vigenti.

Smaltimento dei contenitori : Smaltire in accordo con la Normative vigenti.

14. Trasporto

Il prodotto NON è regolamentato.

Trasporto in accordo con MARPOL 73/78 e codice IBC: Nessuna informazione.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Regolamento 1907/2006 (REACH)

Regolamento 1272/2008 (CLP)

Regolamento 790/2019 (1° adeguamento CLP)

Direttiva 45/1999/CE

Regolamento 453/2010

16. Altre informazioni

Testi delle frasi R al punto 2:

R 41 - Rischio di gravi lesioni oculari

I dati e le informazioni fornite sono basati sul nostro attuale stato di conoscenza ed esperienza. La scheda di sicurezza ha lo scopo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non rappresenta una specifica di prodotto. L'utilizzatore ha l'obbligo di verificare che non siano applicabili ulteriori normative non ulteriormente specificate.